

**Circolare n. 95
del 29/01/2019**

Ai Docenti Classi quinte

p.c. al personale ATA

Oggetto: convocazione Consigli di Classe quinto anno

Il giorno 19 febbraio sono convocati i Consigli di Classe del quinto anno del Liceo Classico e Scientifico, presieduti dal coordinatore di classe (vista la partecipazione in contemporanea del dirigente scolastico), con il seguente O.d.G :

1. Nomina Commissari interni Esami di Stato a.s. 2018-2019
2. Andamento didattico – disciplinare (situazione recupero carenze)
3. Verifica intermedia della programmazione didattica generale e individuale (curricolo, progetti, recupero, potenziamento, valorizzazione delle eccellenze, ASL) rispetto al PTOF e alle programmazioni dipartimentali
4. Prove Invalsi
5. Simulazione prima e seconda prova scritta Esame di Stato
6. Predisposizione del materiale utile per la preparazione degli studenti al colloquio interdisciplinare previsto dal nuovo Esame di Stato (D.M. n. 37 del 18-01-2019):
 - individuazione di materiali (tematiche comuni e interdisciplinari) che la commissione può proporre al candidato con l'obiettivo di favorire la trattazione dei nodi concettuali caratterizzanti le diverse discipline;
 - attività, percorsi e progetti svolti nell'ambito di «Cittadinanza e Costituzione», da inserire nel documento del consiglio di classe e realizzati in coerenza con gli obiettivi del PTOF;
 - linee comuni di indirizzo per gli studenti utili per la costruzione delle relazioni o degli elaborati multimediali riguardanti le esperienze svolte nell'ambito dei percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento (ASL).

Sarà seguita la seguente scansione:

ORARIO	Classe	Classe	Classe
14.15 – 15.45	5A	5D	
15.45 - 17.15	III Lc A	5C	5F
17.15 - 18.45	5B	5E	

Si riportano alcuni passi del D.M. 37 relativamente al colloquio:

Art. 2

1. Il colloquio ha la finalità di accertare il conseguimento del profilo educativo, culturale e professionale dello studente. A tal fine, la commissione propone al candidato di analizzare testi, documenti, esperienze, progetti e problemi per verificare l'acquisizione dei contenuti e dei metodi propri delle singole discipline, nonché la capacità di utilizzare le conoscenze acquisite e metterle in relazione per argomentare in maniera critica e personale, **utilizzando anche la lingua straniera.**

Nell'ambito del colloquio, il candidato interno espone, **mediante una breve relazione e/o un elaborato multimediale, le esperienze svolte nell'ambito dei percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento.** Nella relazione e/o nell'elaborato, il candidato, oltre a illustrare natura e caratteristiche

delle attività svolte e a correlarle alle competenze specifiche e trasversali acquisite, sviluppa una riflessione in un'ottica orientativa sulla significatività e sulla ricaduta di tali attività sulle opportunità di studio e/o di lavoro post-diploma.

Parte del colloquio è inoltre dedicata **alle attività, ai percorsi e ai progetti svolti nell'ambito di «Cittadinanza e Costituzione»**, inseriti nel curriculum scolastico secondo quanto previsto all'articolo 1 del decreto legge 1 settembre 2008, n.137, convertito con modificazioni dalla legge 30 ottobre 2008, n.169, illustrati nel documento del consiglio di classe e realizzati in coerenza con gli obiettivi del PTOF.

2. Il colloquio si svolge a partire dai materiali di cui al comma 1 scelti dalla commissione, attinenti alle Indicazioni nazionali per i Licei e alle Linee guida per gli istituti tecnici e professionali, in un'unica soluzione temporale e alla presenza dell'intera commissione. La commissione cura l'equilibrata articolazione e durata delle fasi del colloquio e il coinvolgimento delle diverse discipline, evitando però una rigida distinzione tra le stesse. Affinché tale coinvolgimento sia quanto più possibile ampio, i commissari interni ed esterni conducono l'esame in tutte le discipline per le quali hanno titolo secondo la normativa vigente, anche relativamente alla discussione degli elaborati relativi alle prove scritte.

3. La scelta da parte della commissione dei materiali di cui al comma 1 da proporre al candidato ha l'obiettivo di favorire la **trattazione dei nodi concettuali caratterizzanti le diverse discipline**. Nella predisposizione degli stessi materiali, da cui si sviluppa il colloquio, la commissione tiene conto del percorso didattico effettivamente svolto, in coerenza con il documento di ciascun consiglio di classe, al fine di considerare le metodologie adottate, i progetti e le esperienze svolte, sempre nel rispetto delle Indicazioni nazionali e delle Linee guida.

4. Per quanto concerne le conoscenze e le competenze della disciplina non linguistica (DNL) veicolata in lingua straniera attraverso la metodologia CLIL, il colloquio può accertarle in lingua straniera qualora il docente della disciplina coinvolta faccia parte della commissione di esame in qualità di membro interno.

5. La commissione d'esame dedica un'apposita sessione alla preparazione del colloquio. Nel corso di tale sessione, **la commissione provvede per ogni classe, in coerenza con il percorso didattico illustrato nel documento del consiglio di classe**, alla predisposizione dei materiali di cui al comma 1 da proporre in numero pari a quello dei candidati da esaminare nella classe/commissione aumentato di due. Il giorno della prova orale il candidato sorteggerà i materiali sulla base dei quali verrà condotto il colloquio. Le modalità di sorteggio saranno previste in modo da evitare la riproposizione degli stessi materiali a diversi candidati.

6. Il colloquio dei candidati con disabilità e disturbi specifici di apprendimento si svolge nel rispetto di quanto previsto dall'articolo 20 del decreto legislativo 13 aprile 2017, n. 62